

DIPARTIMENTO di SCIENZE MOTORIE e del BENESSERE

Corso di Laurea in "Scienze Motorie" Classe L-22

REGOLAMENTO DIDATTICO

(Approvato dal Consiglio di Corso di Studi nella seduta del 05 Giugno 2019)

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea di I livello in Scienze Motorie (laurea triennale) del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB), nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo emesso il con Decreto Rettorale n° 200 del 4 Aprile 2018 e pubblicato sul sito web dell'Università: https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/statuto_regolamenti/servizi_agli_studenti/regolamento_didattico_con_decreto_rettorale_di_emanazione_16_2018.pdf
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle Lauree L-22 in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, come definita dal D.M. 16/03/2007.

Art. 2 – Struttura del Corso di Laurea

1. Il Corso di Laurea in Scienze Motorie ha durata triennale (per un totale di 180 CFU) e prevede 17 esami fondamentali, un'idoneità di Lingua Inglese e Abilità Informatica e due esami a scelta dello studente.
2. L'organizzazione didattica è articolata in semestri.
3. Organo di coordinamento del Corso di Laurea è il Consiglio di Corso di Studio (di seguito CCS) che nello specifico ha il compito di:
 - a. provvedere all'organizzazione della didattica ed all'approvazione dei piani di studio;
 - b. formulare al Consiglio di Dipartimento proposte, in ordine ai piani di sviluppo dell'Università, anche con riguardo alle richieste di personale docente e ricercatore;
 - c. assumere funzioni deliberative su delega del Dipartimento secondo quanto stabilito nel Regolamento di funzionamento del Dipartimento;
 - d. i soggetti responsabili delle attività di assicurazione della qualità del Corso di laurea, i referenti delle diverse attività di supporto (orientamento, tutorato e placement) e il referente Erasmus del Dipartimento di riferimento sono indicati nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

Art. 3 – Obiettivi formativi specifici

1. Il Corso di Laurea di I livello in Scienze Motorie fornisce ai laureati le conoscenze scientifiche necessarie nei vari campi delle attività motorie individuali e di gruppo, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari tecnico sportivo, manageriale, educativo e della prevenzione. Il corso ha orientamento professionalizzante verso la formazione di esperti nella gestione delle attività motorie finalizzate al benessere psico-fisico in ambito turistico e ludico-ricreativo.
2. In particolare, la figura in uscita avrà le seguenti caratteristiche:
 - a. esperto in attività di promozione, prevenzione, mantenimento e riabilitazione della capacità motoria conseguente ad eventi patologici a varia eziologia congenita o acquisita, nonché in interventi di sostegno e di recupero dell'efficienza sportiva;

- b. esperto in attività fisica e motoria, psico-motoria e di sport amatoriale e scolastico, con finalità di promozione della salute per bambini, adolescenti, adulti e anziani;
- c. esperto in attività ludico-motorie, espressive e sportive, in contesti di disagio personale e sociale.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1. I laureati in Scienze Motorie potranno operare in veste di Preparatori e Istruttori atletici, Allenatori personali e di singoli soggetti, Responsabili di strutture sportive, Istruttori per la forma fisica. In particolare, il laureato in Scienze delle Attività Motorie e sportive potrà operare come tecnico sportivo (istruttore, allenatore, preparatore atletico), manager sportivo (presso palestre ed enti pubblici sportivi) e operatore della prevenzione e della riabilitazione motoria. La figura del laureato in Scienze Motorie è ampiamente richiesta dal sistema produttivo e nell'ambito dei servizi alla persona.
2. Codice delle professioni ISTAT:
 - a. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
 - b. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
 - c. Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
 - d. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.3.5.1)

Art. 5 – Quadro delle attività formative

1. Il percorso delle attività formative programmate è riportato nell'allegato 2 che è parte integrante del presente Regolamento.
2. La programmazione dell'attività didattica è approvata annualmente dal Consiglio di Dipartimento.
3. L'elenco degli insegnamenti e delle attività formative del Corso di studio contenuto nell'Allegato 2, riporta: a) i CFU e l'eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD), c) la tipologia di attività formativa (TAF).
4. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e le altre attività formative quali obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento, sono pubblicate online sulla piattaforma Esse3 di Ateneo, nella voce Insegnamenti e programmi, prima dell'inizio di ogni anno accademico.

Art. 6 – Ammissione al Corso di Laurea in Scienze Motorie

1. L'accesso al Corso di laurea triennale in Scienze Motorie è consentito a coloro che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore o diploma straniero equipollente.
2. L'ammissione al corso di studio è subordinata al superamento di un test basato sulla risoluzione di domande a risposta multipla su materie di base quali Fisica, Biologia, Chimica e Biochimica, Pedagogia, Anatomia Umana, Inglese, Informatica, Logica nonché sulle caratteristiche tecnico pratiche delle principali discipline sportive.
3. Il numero degli iscritti per ogni anno accademico è subordinato alla sostenibilità del Corso, ai sensi delle attuali normative in vigore.
4. Una piccola quota del numero degli iscritti per ogni anno accademico è riservato alla tipologia *Dual Career* a cui possono accedere studenti/atleti professionisti che hanno ottenuto riconoscimenti sportivi internazionali e/o nazionali.

Art. 7 – Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. Le attività formative previste nel corso di studio L-22 prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.
2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo studente comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dagli Ordinamenti didattici, oltre alle ore di studio e di impegno personale necessarie per la preparazione all'esame e per realizzare le altre attività formative, quali ad esempio tesi, progetti, tirocini.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è indicata nel piano di studi.
4. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, mirata all'acquisizione delle conoscenze ed abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.
5. I crediti formativi acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso di studio, non rientrano nel calcolo della media finale, ma sono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore.
6. La progettazione e pianificazione, lo svolgimento e la verifica delle ATP (Attività Tecnico-Pratiche) relative agli insegnamenti M-EDF/01 e M-EDF/02, ivi inclusi l'attribuzione di CFU e il conseguimento dell'esame di cui le ATP sono parte integrante, sono affidate ai rispettivi referenti di disciplina.
7. Nel carico standard di un CFU corrispondono:
 - a. didattica frontale: 8 ore/CFU.
 - b. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento della prova di esame o di idoneità.

Art. 8 – Tipologia delle forme didattiche adottate

1. La modalità di svolgimento delle attività didattiche del corso di studio sono di tipo convenzionale ed eventualmente di tipo prevalentemente telematica. Inoltre, per la tipologia convenzionale è prevista la possibilità *Double degree* da svolgersi in collaborazione all'Università di Ludong (Yantai, Provincia Shandong, Cina).
2. La didattica in modalità convenzionale è articolata nelle seguenti forme:
 - a. Lezioni frontali in presenza.
 - b. Attività tecnico pratiche presso strutture convenzionate ed esercitazioni.
 - c. Attività seminariali in presenza.
 - d. Per il percorso *Double degree*, lo studente selezionato svolgerà il primo semestre del terzo anno presso l'università di Ludong.
3. La didattica in modalità prevalentemente telematica è articolata nelle seguenti forme:
 - e. Lezioni frontali in modalità telematica.
 - f. Attività tecnico pratiche presso strutture convenzionate ed esercitazioni.
 - g. Attività seminariali anche in modalità telematica.

Art. 9 – Piano di studi

1. Il piano di studi del Corso di Laurea di I Livello (L-22) prevede 54 CFU insegnamenti di Base 78 CFU di insegnamenti caratterizzanti, 18 CFU di insegnamenti affini ed integrativi,

- 3 CFU Lingua Inglese, 3 CFU abilità informatiche, 18 CFU di insegnamenti a scelta, 6 CFU per la prova finale.
2. Il piano di studi del Corso, con l'indicazione del percorso formativo e degli insegnamenti previsti, e relativo settore scientifico-disciplinare (SSD) e numero di CFU, è riportato nell'allegato 2, che è parte integrante del presente Regolamento.
 3. Sul sito web del Dipartimento sono riportati i programmi degli insegnamenti previsti nel piano di studi, la suddivisione in ore di didattica frontale e di attività tecnico-pratiche (qualora previste) e quant'altro il docente ritenga necessario per un corretto e proficuo andamento del corso.
 4. Gli insegnamenti a scelta sono inseriti anch'essi nell'allegato 2.
 5. L'individuazione di ciascun esame opzionale avviene al momento della prenotazione dello stesso seguendo la procedura online dedicata. La scelta dell'esame opzionale può essere variata esclusivamente presentando alla segreteria studenti richiesta predisposta su apposito modello.
 6. Gli studenti selezionati per il percorso *Double Degree*, dovranno seguire almeno 40 CFU, presso la sede estera convenzionata.
 7. Per il conseguimento della Laurea in Scienze Motorie (classe L-22) è in ogni caso necessario aver acquisito 180 CFU di attività formative, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal regolamento didattico di Ateneo.
 8. Il piano di studi è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del CCS della classe L-22

Art. 10 – Calendario delle attività didattiche e degli esami

1. Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso è articolato in due semestri.
2. Le date di inizio e fine dei semestri, delle finestre di esami sono fissate annualmente dal Consiglio di Dipartimento. Il calendario delle attività didattiche e degli esami è pubblicato annualmente sul sito del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere.
3. Gli studenti in corso possono sostenere esami nella sessione anticipata, tra la fine del primo semestre e l'inizio del secondo semestre (per i corsi le cui lezioni si sono tenute nel primo semestre), e nella sessione estiva dopo la chiusura del secondo semestre (per i corsi del secondo e del primo).
4. Sono previste, altresì, sedute aggiuntive di esami nelle sessioni autunnale e invernale per tutti gli studenti regolarmente iscritti al Corso di Studi.
5. Nell'organizzazione dell'attività didattica, il piano di studi deve prevedere una ripartizione bilanciata degli insegnamenti e dei corrispondenti CFU tra il primo e il secondo semestre.

Art. 11 – Obbligo di frequenza e propedeuticità

1. Lo studente arruolato nella tipologia convenzionale di erogazione del Corso di Laurea è tenuto a frequentare senza obbligo di verifica (obbligo di frequenza) le attività didattiche previste nel piano di studio. Per gli studenti DUAL CAREER saranno predisposti specifici percorsi formativi, secondo quanto stabilito nel regolamento in fase di approntamento.
2. Lo studente arruolato nella tipologia prevalentemente telematica di erogazione del Corso di Laurea è tenuto ad utilizzare le procedure telematiche per usufruire delle attività didattiche previste nel piano di studio.
3. L'obbligo di frequenza è previsto per le attività tecnico-pratiche, se sono parte integrante dei corsi.

Art. 12 – Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Le modalità di verifica della preparazione sono effettuate in presenza, indipendentemente dalla tipologia di erogazione del corso di studio.
2. Le modalità di verifica della preparazione saranno scelte in modo autonomo, da ciascun docente e chiaramente indicate sia nel programma didattico del corso inserito sul sito web del Dipartimento, sia durante lo svolgimento del corso stesso.
3. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale.
4. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene pubblicato sul sito web del Dipartimento all'inizio dell'anno didattico. Il calendario delle verifiche di profitto prevede 6 (sei) appelli di esame all'anno, così ripartiti: 2 (due) appelli nella sessione estiva (giugno-luglio), 2 (due) nella sessione autunnale (settembre-dicembre) e 2 (due) appelli nella sessione anticipata/straordinaria (febbraio-marzo) distanziati l'uno dall'altro da non meno di dieci giorni. Sono previste 2 (due) ulteriori appelli riservati agli studenti in debito di 1 esame di profitto e che hanno già fatto richiesta per l'esame finale di laurea, programmati nei mesi di Aprile e Novembre.
5. Lo studente non può prenotarsi o sostenere l'esame per più di due volte consecutive nella medesima sessione.
6. È possibile effettuare accertamenti in itinere, sempre debitamente comunicati nelle modalità sopracitate, per accertare il progressivo conseguimento degli obiettivi formativi previsti dal singolo corso. L'accertamento potrà avvenire secondo l'attuazione di verifiche scritte, orali, redazione e discussione di una tesina.
7. A discrezione del docente, sempre previa e dovuta comunicazione agli studenti, tali verifiche possono concorrere a determinare l'esito dell'esame finale.
8. Per le procedure di valutazione e verbalizzazione si fa riferimento alla normativa vigente.

Art. 13 – Periodi di studio all'estero

1. Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti di Ateneo, lo studente può acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria.
2. I Requisiti specifici vengono indicati nel "Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio".
3. Sono in ogni caso escluse verifiche di profitto integrative per esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus.

Art. 14 – Prova Finale

1. L'esame finale comporta l'acquisizione di 6 CFU.
2. L'esame finale relativo al Corso di Laurea di I livello in Scienze Motorie classe L-22 consiste in una discussione orale, dinanzi alla Commissione di Laurea, su un argomento scelto dal relatore e comunicato allo studente almeno 60 giorni prima della discussione.
3. L'argomento dell'esame finale è assegnato dal Relatore, previo colloquio con lo studente e dovrà riguardare almeno uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi dello studente, anche se alla data di presentazione della domanda di svolgimento dell'elaborato di laurea il

relativo esame non è stato ancora superato. Possono svolgere il ruolo di Relatore anche i professori supplenti.

4. Per poter richiedere di sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito almeno 120 CFU, 60 giorni prima della discussione.
5. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi avendo maturato 174 CFU, attraverso la regolare verbalizzazione degli stessi, entro venti giorni prima della seduta di laurea.
6. La prova finale viene valutata dalla Commissione di Laurea nominata dal Direttore del Dipartimento. La Commissione è costituita da 4 (quattro) docenti afferenti al Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere ed è composta in base a criteri di omogeneità disciplinare o di area. Almeno un componente della commissione è un professore di prima o di seconda fascia. Delle Commissioni possono far parte i professori supplenti solo se hanno svolto il ruolo di Relatore per almeno un laureando nella corrispondente sessione di laurea.
7. Lo studente, almeno 60 giorni prima della seduta di laurea nella quale intende discutere la prova finale, deve attivare la procedura online di assegnazione tesi attraverso la propria pagina personale.
8. Il calendario delle Sedute di Laurea è pubblicato annualmente sul sito del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere.
9. Lo studente, attraverso la pagina web personale, deve prenotare la seduta di laurea dal 5 al 25 del mese antecedente quello in cui è prevista la seduta. A seguito di tale prenotazione, la Segreteria comunicherà allo studente la data di convocazione in cui verrà effettuata la verifica della carriera amministrativa.
10. Al termine della discussione delle prove finali di tutti i candidati, la Commissione stabilirà il voto di laurea e conferirà loro il titolo di studio.
11. Per tutto quanto non riportato nel presente articolo si rimanda al nuovo regolamento assegnazione tesi di laurea in corso di elaborazione da parte del Consiglio di Dipartimento

Art. 15 - Calcolo del voto di laurea

1. Il voto finale di laurea, proclamato in seduta pubblica dal Presidente della Commissione di Laurea, rappresenta la risultante della somma del voto di base, del punteggio attribuito al lavoro di tesi e all'esame finale e del punteggio premiale attribuito al singolo studente.
2. Il voto di base viene calcolato come media dei voti riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata per il numero di CFU di ogni insegnamento ed espressa in centodecimi. Per il calcolo della media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base delle tabelle di conversione.
3. Il punteggio relativo al lavoro di tesi e all'esame finale viene attribuito dalla Commissione di Laurea si somma alla media di base. Ogni commissario esprime il proprio giudizio assegnando 0 (zero) o 1 (uno) punti e quindi il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione è pari a 4 (quattro) punti.
4. Il punteggio premiale della carriera e della partecipazione dello studente alla vita universitaria prende in considerazione i parametri riportati nella seguente tabella.

<i>Durata del percorso universitario</i>	<i>Massimo 3 punti</i>
In corso	3
Un anno fuori corso	1
<i>Partecipazione ad ulteriori attività</i>	<i>Massimo 3 punti</i>
12 CFU maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso quelli maturati da stage curriculari svolti all'estero	3
6 CFU maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso quelli maturati da stage curriculari svolti all'estero	2
3 CFU maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso quelli maturati da stage curriculari svolti all'estero	1
<i>Qualità del percorso di studio</i>	<i>Massimo 3 punti</i>
Media superiore o uguale a 105	3
Media compresa tra 99 e 104	2
Media compresa tra 92 e 98	1
<i>Tre o più esami con lode</i>	1

La durata normale del corso di laurea ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di stages curriculari svolti in Italia che abbiano un numero di CFU corrispondente non inferiore a 6. Analogamente sempre ai fini della stessa premialità la durata normale del corso di studio può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di partecipazione attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti (*Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione*)

Il punteggio risultante dalla somma del punteggio attribuito al lavoro di tesi e all'esame finale e del punteggio premiale attribuito al singolo studente, non può superare 11 (undici) punti.

Lo studente può conseguire il massimo del punteggio di laurea (110/110) solo a partire da un punteggio base non inferiore a 27,51. Al laureando che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode, all'unanimità della Commissione.

Art. 16 - Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti didattici

1. Il CCS curerà periodicamente la revisione dei contenuti delle discipline, sulla base dei programmi e dei testi consigliati, proponendo eventuali modifiche da concordare con i docenti del corso.

Art. 17 - Valutazione dell'attività didattica

1. La valutazione delle attività didattiche universitarie da parte degli studenti frequentanti, (introdotta con la Legge n. 370/99), è delegata al Nucleo di Valutazione di Ateneo, mediante la somministrazione di un questionario on-line, a cui si accede attraverso la

piattaforma elettronica del Portale Studenti, alla voce 'Questionario di Valutazione Attività Didattiche'.

2. La somministrazione e la compilazione dei questionari è svolta in modo anonimo.
3. Nell'intento di fornire un servizio analitico di "customer satisfaction" al corpo docente e di sensibilizzarlo ulteriormente all'attività valutativa, il Nucleo provvede, con cadenza annuale, ad inviare, in via strettamente riservata al Coordinatore del CCS, i dati statistici aggregati delle valutazioni della qualità della didattica.
4. Il CCS ed il Consiglio di Dipartimento valutano annualmente i risultati della attività didattica dei docenti tenendo conto dei dati sulle carriere degli studenti e delle relazioni sulla didattica offerta per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

Art. 18 – Riconoscimento dei crediti formativi universitari

1. Il CCS può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati.
2. Relativamente al trasferimento degli studenti da altro corso di studio, dell'Università "Parthenope" o di altra Università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, in base all'attinenza dei SSD e dei contenuti formativi
3. Il riconoscimento dei CFU acquisiti in percorsi formativi pregressi consente l'iscrizione ad anni successivi al primo come indicato nello schema

CFU riconosciuti	Anno di Iscrizione
Da 30 a 83	II anno
84 in poi	III anno

4. Nel caso di istanza di riconoscimento di crediti conseguiti da più di 6 (sei) anni, sia per studenti già in possesso di Laurea che per gli studenti provenienti dallo stesso Corso di laurea o da altro Corso di laurea, il CCS ne valuterà la congruità con i programmi didattici correnti e indicherà le eventuali integrazioni, per raggiungere la stessa validità didattica corrente.
5. All'atto dell'iscrizione secondo le modalità previste dall'Ateneo, lo studente è tenuto a presentare la domanda per il riconoscimento dei crediti formativi pregressi. Il CCS, dopo aver esaminato la documentazione di rito, comunica alla Segreteria studenti l'esito della valutazione, relativa agli esami e/o attività convalidati, e dunque l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto, nonché l'eventuale debito formativo da assolvere. La Segreteria Studenti provvede ad aggiornare la carriera dello studente.
6. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, i CFU saranno riconosciuti con le medesime modalità sopra indicate, solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del DL 3/10/2006, n. 262, convertito dalla legge 24/11/2006, n. 286.
7. Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari in base ai pre-vigenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti e vengono riconosciuti per il conseguimento della Laurea. La stessa norma si applica agli studi compiuti per conseguire i diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite presso le Università, qualunque ne sia la durata.
8. Il CCS può riconoscere come CFU le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché conoscenze e abilità maturate in attività

formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

Art. 19 – Mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

1. Gli studenti del Corso di Studio possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere o Istituti equiparati, nell'ambito dei programmi europei e/o di accordi bilaterali, aderendo ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea (Lifelong Learning Programme/Erasmus e altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali), secondo un principio di reciprocità.
2. Il CCS autorizza lo svolgimento di attività formative all'estero e le relative conferme di riconoscimento nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale (Learning Agreement) sulla base dell'attinenza dei contenuti formativi.

Art. 20 – Trasferimento da altri Corsi della medesima classe

1. Gli studenti iscritti ai corsi di laurea della classe L-22 ad anni successivi al primo in altre sedi possono fare richiesta di trasferimento al Corso di Laurea in "Scienze motorie " attivato nell'Ateneo "Parthenope" entro la data e secondo le modalità indicate nell'avviso che sarà pubblicato annualmente sul sito di Dipartimento.
2. Il numero di posti disponibili viene di anno in anno comunicato dalla Segreteria Studenti in base al numero di studenti realmente iscritti agli anni successivi al I.
3. In caso di richieste superiori alla disponibilità di posti, si procederà ad assegnare i posti liberi sulla base di una graduatoria ordinata in funzione del numero decrescente dei crediti formativi riconosciuti.

Art. 21 – Corsi singoli

1. Gli studenti iscritti presso Atenei esteri o cittadini italiani in possesso almeno del diploma di scuola superiore possono essere ammessi a seguire singole attività didattiche formative previste nell'offerta formativa, sostenere esami singoli ed averne regolare attestazione.

Art. – 22 Ambito e termini di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli immatricolati al Corso di Laurea per l'aa. 2018-2019.

Art. – 23 Norma finale

2. Per tutto quanto di riferimento non riportato nel seguente Regolamento si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo

Elenco Allegati

Allegato n. 1 - Elenco dei referenti per le attività di supporto

Allegato n. 2 - Piano di studio completo

Allegato n. 3 - Matrici descrittivi di Dublino

Elenco dei referenti per le attività di supporto a.a. 2019 - 2020

Rappresentanti Studenti	Passannanti William Ambrosio Oreste Biancardo Francesco
Gruppo di gestione AQ	Gabriele Carbonara Anna Maria Mancini
Tutor	Nunzia POSTIGLIONE Matteo PESOLI Vittoria MOLISSO Antonio CORVINO Ferdinando Ivano AMBRA Angela LUCARIELLO Patrizia BELFIORE Davide DI PALMA Bronwen HUGHES Annamaria MANCINI Maria Cristina NISCO

Corso di Studio in Scienze Motorie (classe L-22)
Piano di Studio A.A. 2019/2020

I ANNO	CFU	SSD
Anatomia umana + Attività Tecnico-Pratiche: Valutazione morfofunzionale dell'atleta	15 (6 + 9)	BIO/16
Biochimica umana	9	BIO/10
Biologia applicata	6	BIO/13
Didattica	6	M-PED/01
Economia aziendale	9	SECS-P/07
Lingua inglese ed abilità informatica	6	L-LIN/12 INF/01
Psicologia generale e dello sport	6	M-PSI/01
II ANNO	CFU	
Economia e gestione delle imprese	9	SECS-P/08
Fisiologia umana	6	BIO/09
Igiene	9	MED/42
Neurologia	9	MED/26
Organizzazione aziendale	9	SECS-P/10
Teoria Metodologia e Didattica degli Sport + Attività Tecnico Pratiche: Metodologia dell'Allenamento	15 (6 + 9)	M-EDF/02
III ANNO	CFU	
Diagnostica per immagini	9	MED/36
Farmacologia	6	BIO/14
Istituzioni di diritto privato	6	IUS/01
Pedagogia generale e sociale	6	M-PED/01
Teoria Metodologia e Didattica del Movimento Umano + Attività Tecnico Pratiche: Valutazione forma fisica in soggetti sani	15 (6 + 9)	M-EDF/01
Opzionale	9	
Opzionale	9	
Esame Finale	6	

OPZIONALI III ANNO *	CFU	SSD
Economia dei settori di attività economica e metodi quantitativi	9	SECS-P/01
Fisiologia dello sport ed Endocrinologia	9	BIO/09 MED/13
Nutrizione e Sport	9	M-EDF/01
Obesità e Magrezza	9	MED/38
Aspetti morfo-funzionali dell'allenamento	9	M-EDF/02 M-PED/04

* Lo studente dovrà scegliere due insegnamenti tra gli opzionali attivati per l'anno accademico 2019/2020.

DIPARTIMENTO di SCIENZE MOTORIE e del BENESSERE
Corso di Laurea Triennale in "Scienze Motorie" Classe L-22 – Matrice descrittori di Dublino

UNITA' DIDATTICHE	Biochimica	Biologia	Didattica	Ingl./Infor.	Anatomia	Econ. Az.	Psicologia	Fisiologia	Igiene	Neurologia	Ec. Ges. Im.	Org. Azien.	TMD-SMA	Farmacol.	TMD-MU	Diagnostica	Ist. Diritto	Ped. Gen. S.	Prova Fin.	Opzionali	Att. Tecn.	
Descrittori di Dublino COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE																						
A. CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRESIONE	Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento a:																					
Aspetti e modelli di prestazione/performance motoria			X	X	X								X		X			X	X	X	X	
Aspetti morfologici, cellulari e molecolari (in termini di modificazioni e adattamenti) indotti dall'esercizio fisico	X	X			X			X	X	X			X	X	X	X			X	X		
Aspetti funzionali del sistema nervoso e Imaging					X			X		X						X			X			
Fondamenti dell'economia e gestione aziendale						X					X	X								X		
Aspetti e metodologie per la definizione delle strategie aziendali, della pianificazione e del <i>corporate governance</i>						X					X	X								X		
Fondamenti istituzionali e giuridici del diritto											X						X			X		
Fondamenti di igiene ambientale ed aspetti epidemiologici causali e preventivi delle malattie trasmissibili e non trasmissibile per la gestione e realizzazione degli impianti sportivi e valutazione della sicurezza nelle attività motorie e sportive		X			X			X	X												X	
Teoria e modalità dell'apprendimento pedagogici, psicologici e didattici delle attività motorie e sportive			X	X	X		X	X					X		X			X	X	X	X	

DIPARTIMENTO di SCIENZE MOTORIE e del BENESSERE
Corso di Laurea Triennale in "Scienze Motorie" Classe L-22 – Matrice descrittori di Dublino

UNITA' DIDATTICHE	Biochimica	Biologia	Didattica	Ingl./Infor.	Anatomia	Econ. Az.	Psicologia	Fisiologia	Igiene	Neurologia	Ec. Ges. Im.	Org. Azien.	TMD-SMA	Farmacol.	TMD-MU	Diagnostica	Ist. Diritto	Ped. Gen. S.	Prova Fin.	Opzionali	Att. Tecn.
Descrittori di Dublino COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE																					
B. CAPACITA' APPLICATIVE	Acquisizione di competenze applicative multidisciplinari per l'analisi economica, organizzativa, gestionale, tecnica, educativa e biologica delle risorse umane, tecnologiche e strumentali nelle scienze motorie																				
Metodi e strumenti di monitoraggio del processo di allenamento e di valutazione funzionale dell'individuo	X		X	X	X								X		X				X	X	X
Analisi, programmazione, organizzazione e gestione delle risorse umane e delle relazioni nelle scienze motorie			X	X		X	X				X	X	X		X			X			
Analisi, programmazione, organizzazione e gestione integrata delle risorse tecniche e strumentali necessarie per lo sviluppo di attività motorie e sportive individuali e/o di gruppo			X	X		X	X				X	X	X		X			X			X
Definizione del modello fisiologico e biomeccanico di una specialità sportiva	X	X		X	X			X		X			X		X					X	X
Analisi, identificazione e caratterizzazione quantitativa dei mezzi e metodi di allenamento				X	X			X					X		X					X	X
Progettazione e realizzazione di programmi di specifiche attività sportive con il concorso di discipline pedagogiche psicologiche, didattiche e bio-mediche, anche in presenza di problematiche della crescita e/o di inclusione			X	X	X		X	X		X			X	X	X	X		X		X	X
Direzione, programmazione e controllo di organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie e settori connessi e/o correlati, anche nella logica della creazione di reti territoriali di sviluppo			X	X		X	X	X			X	X	X		X			X		X	X
Progettazione, organizzazione e gestione di diverse tipologie di servizi, strutture ed impianti per lo sport e le attività motorie				X		X	X	X	X		X	X	X		X		X	X		X	X
Pianificazione, organizzazione e gestione di eventi sportivi, anche con riferimento all'impiego di efficaci strategie comunicative				X		X	X	X			X	X	X		X		X	X		X	X
Gestione di problematiche e tematiche nell'ambito degli assetti istituzionali e giuridici entro i quali si colloca il sistema delle attività sportive (giustizia sportiva e contrattazione sportiva)				X		X	X				X	X	X		X		X	X		X	X
Analisi critica e gestione di aspetti fondamentali connessi con la qualità e sicurezza igienico-sanitaria ambientale ed occupazionale				X		X	X	X	X		X	X	X		X		X	X		X	X
Analisi ed utilizzo di tecnologie informatiche dedicate nell'ambito del settore sportivo e settori connessi e/o correlati				X						X						X					
Progettazione e organizzazione del lavoro			X	X		X	X		X		X	X	X		X		X	X		X	X

DIPARTIMENTO di SCIENZE MOTORIE e del BENESSERE
Corso di Laurea Triennale in "Scienze Motorie" Classe L-22 – Matrice descrittori di Dublino

UNITA' DIDATTICHE	Biochimica	Biologia	Didattica	Ingl./Infor.	Anatomia	Econ. Az.	Psicologia	Fisiologia	Igiene	Neurologia	Ec. Ges. Im.	Org. Azien.	TMD-SMA	Farmacol.	TMD-MU	Diagnostica	Ist. Diritto	Ped. Gen. S.	Prova Fin.	Opzionali	Att. Tecn.	
Descrittori di Dublino COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE																						
C. AUTONOMIA DI GIUDIZIO	Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio con riferimento a:																					
Valutazione e interpretazione degli interventi sportivi di tipo educativo e dei programmi di allenamento				X									X		X			X	X	X	X	
Riconoscimento e valutazione delle caratteristiche e delle problematiche del contesto secondo un approccio sistemico	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Riconoscimento e valutazione delle esigenze organizzative ed economiche nelle scienze motorie						X					X	X							X			
Valutazione degli strumenti di comunicazione e marketing			X	X		X					X	X							X			
Valutazione della sicurezza (igienico-sanitaria) nelle strutture dedicate alle attività sportive e motorie		X			X			X	X								X		X			

DIPARTIMENTO di SCIENZE MOTORIE e del BENESSERE
Corso di Laurea Triennale in "Scienze Motorie" Classe L-22 – Matrice descrittori di Dublino

UNITA' DIDATTICHE	Biochimica	Biologia	Didattica	Ingl./Infor.	Anatomia	Econ. Az.	Psicologia	Fisiologia	Igiene	Neurologia	Ec. Ges. Im.	Org. Azien.	TMD-SMA	Farmacol.	TMD-MU	Diagnostica	Ist. Diritto	Ped. Gen. S.	Prova Fin.	Opzionali	Att. Tecn.
Descrittori di Dublino COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE																					
D. ABILITA' NELLA COMUNICAZIONE	Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione con riferimento a:																				
Comunicazione in lingua italiana e straniera (inglese) inglese e orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Capacità d'uso degli strumenti informatici nei processi comunicativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Elaborazione e presentazione dati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Elaborazione e presentazione del proprio profilo professionale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Capacità di utilizzare/gestire i processi comunicativi nelle relazioni di gruppo			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Capacità di gestione dell'informazione per la gestione degli attori (fornitori, aziende, ecc) e degli eventi sportivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

DIPARTIMENTO di SCIENZE MOTORIE e del BENESSERE
Corso di Laurea Triennale in "Scienze Motorie" Classe L-22 – Matrice descrittori di Dublino

UNITA' DIDATTICHE	Biochimica	Biologia	Didattica	Ingl./Infor.	Anatomia	Econ. Az.	Psicologia	Fisiologia	Igiene	Neurologia	Ec. Ges. Im.	Org. Azien.	TMD-SMA	Farmacol.	TMD-MU	Diagnostica	Ist. Diritto	Ped. Gen. S.	Prova Fin.	Opzionali	Att. Tecn.
Descrittori di Dublino COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE																					
E. CAPACITA' DI APPRENDERE	Acquisizione di adeguate capacità per lo sviluppo e l'approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento a:																				
Consultazione, interpretazione e utilizzo di materiale bibliografico e di ricerca	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Consultazione di banche dati e recupero di informazioni in rete inerenti le scienze motorie e i settori connessi e/o correlati, anche allo scopo di indagarne le specifiche professionalità	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Capacità di innovare ed acquisire specifici metodi e strumenti anche per l'aggiornamento continuo delle conoscenze nella prospettiva <i>lifelong, lifewide, lifedeeep, replacemen, autoimprenditorialità, fund raising.</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

X: questa competenza è sviluppata e verificata e fa parte dei risultati dell'apprendimento della unità didattica indicata in colonna.

Biochimica: Biochimica Umana

Biologia: Biologia Applicata

Didattica: Didattica

Ingl./Infor.: Lingua inglese ed abilità informatica

Anatomia: Anatomia umana + Attività Tecnico-Pratiche: Valutazione morfofunzionale dell'atleta

Econ. Az.: Economia Aziendale

Psicologia: Psicologia generale e dello Sport

Fisiologia: Fisiologia umana

Igiene: Igiene

Neurologia: Neurologia

Ec. Ges. Im.: Economia e Gestione delle Imprese

Org. Azien.: Organizzazione Aziendale

TMD-SMA: Teoria Metodologia e Didattica degli Sport + Attività Tecnico-Pratiche: Metodologia dell'Allenamento

Farmacol.: Farmacologia

TMD-MU: Teoria Metodologia e Didattica del Movimento Umano + Attività Tecnico-Pratiche: Valutazione forma fisica in soggetti sani

Diagnostica: Diagnostica per immagini

Ist. Diritto: Istituzioni di Diritto privato

Ped. Gen. S.: Pedagogia generale e sociale

Prova Fin.: Prova Finale

Opzionali: Opzionali

Att. Tecn.: Attività Tecnico-Pratiche: Metodologia dell'Allenamento + Attività Tecnico-Pratiche: Valutazione forma fisica in soggetti sani